



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 3265

DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO TRIBUTI E CATASTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1142 / 2026

OGGETTO: REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DELLA RATEAZIONE CONCESSA AL CONTRIBUENTE IDENTIFICATO AI FINI TASSA RIFIUTI CON CODICE 98 SU ATTO DI SOLLECITO TARI 2024.

LA DIRIGENTE DI DIREZIONE

PREMESSO CHE

Con Decreto n. 4 del 01/04/2025 il Sindaco ha nominato la Dott.ssa Tiziana Cargnino, Dirigente della Direzione Finanze e Organizzazione, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.

Con Disposizione del Dirigente n. 14 del 03/04/2025 la Dott.ssa Federica Scavino è stata nominata Responsabile del Servizio Tributi e Catasto, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.

Con determinazione dirigenziale n. 859 del 12/08/2024 è stato approvato il ruolo dei contribuenti soggetti al pagamento della tassa rifiuti (TARI) per l'annualità 2024 ed il suppletivo per l'annualità 2023.

Il contribuente identificato ai fini TARI con codice **98** è stato inserito negli elenchi sopraccitati, per l'occupazione di locali in Rivoli:

- per un importo di **€ 492,57** per l'anno di tassazione **2024**, non tenendo conto dell'arrotondamento originario, a cui si aggiungono **€ 7,83** per le spese di notifica del provvedimento di sollecito di pagamento e **€ 1,60** per le componenti perequative.

In data 05/03/2026 (prot. n. 18098) il contribuente sopra identificato ha presentato a questo Ente istanza di rateazione degli importi sopra indicati, dichiarando di trovarsi in obiettive difficoltà di liquidità dovute all'attuale crisi finanziaria.

E' stata presentata istanza di rateazione per il seguente provvedimento in riscossione straordinaria, il cui termine di pagamento ordinario è già scaduto:

- sollecito avviso di pagamento TARI 2024 n. 316/2025 del 06/11/2025.

Gli articoli 22, 23 e 24 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Entrate, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20 luglio 2020 e s.m.i., stabiliscono, tra l'altro, che qualora il contribuente/debitore versi in condizione di temporanea e obiettiva difficoltà, può presentare apposita istanza con cui richiede la rateizzazione delle somme dovute, sia in relazione alle entrate tributarie, quanto con riferimento a quelle di natura patrimoniale. Si definisce stato temporaneo di difficoltà la situazione del debitore che impedisce il versamento dell'intero importo dovuto, ma è in grado di far fronte all'onere finanziario risultante dalla ripartizione del debito in un numero di rate congrue e sostenibile rispetto alla sua condizione reddito-patrimoniale. Il piano di rientro del debito per cui è stata presentata l'istanza sarà elaborato con rate a scadenza mensile, fino ad un massimo di settantadue rate.

I criteri per la determinazione delle rate da concedere sono i seguenti:

IMPORTO A DEBITO	NUMERO RATE
Fino a 100 €	Nessuna rateazione
Da € 100,01 a € 500,00	Fino a 3 rate
Da € 500,01 a € 1.000,00	Fino a 6 rate
Da € 1.000,01 a € 2.000,00	Fino a 12 rate
Da € 2.000,01 a € 4.000,00	Fino a 18 rate
Da € 4.000,01 a € 6.000,00	Fino a 24 rate
Da € 6.000,01 a € 20.000,00	Fino a 36 rate
Oltre € 20.000,01	Fino a 72 rate

Alle rate che verranno concesse, scadenti l'ultimo giorno di ciascun mese come indicato nell'atto di accoglimento dell'istanza di dilazione, saranno applicati gli interessi al tasso legale, nella misura vigente alla data di presentazione dell'istanza, che rimane ferma per tutta la durata della rateizzazione.

L'ammontare della prima rata, qualora la comunicazione con il piano di rientro venisse recapitata in data successiva alla scadenza della prima rata, deve essere versato entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione medesima. Le successive rate scadono l'ultimo giorno di ciascun mese successivo al pagamento della prima rata.

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento delle Entrate Comunali nel caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, il debitore perde il diritto al beneficio della rateizzazione, salvo che il medesimo provveda a versare quanto non pagato entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento del sollecito. Qualora intervenga la decadenza, il debito non può più essere rateizzato e l'intero debito non ancora sanato sarà immediatamente riscosso coattivamente in un'unica soluzione.

In caso di comprovato peggioramento della situazione del debitore la dilazione concessa può essere prorogata per una sola volta, per un ulteriore periodo e fino a un massimo di ulteriori trentasei rate mensili, rispetto all'originario piano di rateizzazione.

Vista la particolare situazione economica nella quale si trova il contribuente, espressa nell'istanza di rateazione e constatata la volontà e la disponibilità a voler comunque chiudere la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente.

Dato atto che il Funzionario responsabile del tributo, nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 17/07/2025, ha verificato la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al presente piano di dilazione.

Preso atto che con D. M. Economia il tasso di interesse legale è stato fissato al 1,60% con decorrenza dal 1° gennaio 2026, applicabile alle singole rate in quanto tasso di interesse vigente alla data di presentazione dell'istanza di dilazione.

Avendo altresì verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione, con l'adozione del presente atto dichiara, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 241/1990, degli articoli 6, comma 2, e 7, del DPR 62/2013 e s.m.i. nonché dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 laddove pertinenti, di non essere in posizione, neanche potenziale, di conflitto di interesse.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 192 del 17/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 30/12/2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2026-2028, con assegnazione ai Dirigenti di quota parte del bilancio (budget) e delle risorse strumentali, ai sensi dell'art. 169 del t.u. 267/2000 e s.m.i.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 29 gennaio 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2026-2028.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/04/2026 è stato approvato il rendiconto dell'anno 2025.

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i. e dell'articolo 24 dello Statuto comunale e s.m.i.

D E T E R M I N A

- Di prendere atto che la situazione di temporanea difficoltà economica del contribuente identificato ai fini TARI con codice **98** è rilevabile dall'istanza acclarata al protocollo n. 18098 del 05/03/2026 in cui dichiara di trovarsi in uno stato temporaneo di difficoltà economica, tale da impedirgli il versamento in unica soluzione dell'importo a debito, ma è in grado di far fronte all'onere finanziario sulla base di un piano di dilazione, con numero di 6 rate, congruo rispetto alla sua posizione patrimoniale.
- Di dare atto che è stata presentata istanza di rateazione per il seguente provvedimento in riscossione straordinaria, il cui termine di pagamento ordinario è già scaduto:
- sollecito avviso di pagamento TARI 2024 n. 316/2025 del 06/11/2025.
- Di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, e ai sensi del regolamento delle entrate vigente, la dilazione del pagamento della tassa rifiuti con le seguenti modalità:
annualità 2024 suddivisione in **6 rate** mensili con decorrenza dal **31/10/2026**.
- Alle rate sono stati applicati gli interessi previsti dal vigente Regolamento Comunale, secondo il prospetto allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di **€ 504,31**.

- Di dare atto che il contribuente ha ricevuto la notifica del sollecito di pagamento ordinario della TARI 2024, non avendo versato la tassa ordinaria alle scadenze fissate nel documento di riscossione ordinario.
- Di dare atto che la somma relativa all'importo dovuto per l'**annualità 2024** di **€ 492,57**, non tenendo conto dell'arrotondamento originario, viene contabilizzato nel seguente modo, con rendicontazione su propri capitoli di entrata del Bilancio Comunale unicamente per l'importo della tassa rifiuti al netto del tributo TEFA e maggiorata delle commissioni spettanti per le attività di rendicontazione; mentre il tributo TEFA viene riversato direttamente alla Città Metropolitana di Torino al netto della commissione.

Importo	N. Accertamento	Capitolo	Descrizione
€ 469,64	676/2024	325/1	Tassa rifiuti, commissioni e aggio su tributo TEFA – anno 2024
€ 22,93	**	**	Tributo TEFA riversamento diretto alla CMT

- Di dare atto che con decorrenza dal 2024 l'ARERA ha disposto che contestualmente alla bolletta TARI vengono addebitate agli utenti due componenti aggiuntive, denominate UR1 e UR2, rispettivamente a copertura delle spese inerenti il servizio di ripescaggio dei rifiuti in acqua; nonché di quelli derivanti da eventi calamitosi; importi che sono già stati riversati alla Cassa Servizi Ambientali, sulla base delle bollette emesse e per i quali è necessario regolarizzare l'incasso. Dato atto che i relativi importi, sulla base delle bollette TARI 2024 emesse, sono già stati riversati alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) e che risulta necessario procedere alla regolarizzazione contabile dell'incasso. Ritenuto pertanto di prendere atto che le somme afferenti alle suddette componenti, accertate a residuo, saranno incassate in competenza nella parte corrente del Bilancio 2026, così come segue; mentre l'impegno di spesa con contestuale liquidazione a favore della CSEA è già stato assunto sul Capitolo 1710/52 del Bilancio 2024 – Impegno n. 1338/2024, sulla base dell'importo determinato in sede di elaborazione delle bollette TARI 2024.

Importo	N. Accertamento	Capitolo	Descrizione
€ 1,60	305/2026	2050/27	Componenti Perequative UR1 – UR2

- Di dare atto che la somma di **€ 2,31** dovuta per gli interessi relativi alla dilazione di pagamento viene imputata all'Acc. n. 3/2026 del Cap. 325/3 denominato “Recupero Evasione Tassa sui Rifiuti”.
- Di dare pertanto atto che l'esigibilità della predetta entrata, complessivamente presa a riferimento e comprendente sia la quota capitale che la quota interessi, seguirà il seguente programma:

Esercizio

Quota Capitale/tributo-oneri

Quota interessi

2026	€ 245,79	€ 1,65
2027	€ 246,78	€ 0,66

- Di dare atto che il programma degli incassi sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica.
- Di dare atto che contestualmente al versamento della prima rata di ogni provvedimento verrà richiesto il rimborso delle spese notifica e delle componenti perequative.
- Di incaricare il Servizio Tributi di informare il contribuente della concessione della rateazione e di effettuare la verifica del regolare pagamento delle rate.
- Di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito del Comune di Rivoli nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente.
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 è la Dott.ssa Scavino Federica, Funzionario responsabile in posizione di Elevata Qualificazione del Servizio Tributi e Catasto.

FS/l

Li, 28/09/2026

LA DIRIGENTE
CARGNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)